

COMUNE DI TRANI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del PUE, Maglia Bs.AD/17.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 455 del 27.10.2016

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e Legge Regionale 14/12/2012 n. 44e s.m.i.

Comune di Trani - Verifica di assoggettabilità a VAS del PUE, maglia Bs.AD/17, per la realizzazione di edifici per civile abitazione, ubicati alla Via Sandro Pertini. fg. 24 part.IIe 620, 644, 725, 728.

Estratto del provvedimento motivato di verifica.

Il Dirigente Area "LL.PP." - Autorità Competente in materia di VAS

Premesso che:

- Con istanza presentata congiuntamente, ed acquisita al prot. n.42406 del 25/11/2011 del Comune di Trani, la Sig.ra PORRO Maria, Amministratore unica della Società "LA.BI. Immobiliare s.r.l.", con sede a Bari alla via Melo n.102, e la Sig.ra SOLDANO Lucrezia, in qualità di Amministratore unica della Società "IMMOBILIARE LUCREZIA s.r.l.", con sede a Trani alla via Tolomeo n.28, società comproprietarie delle aree site in Trani alla Via Sandro Pertini, censite in catasto ai foglio n.24, part.IIe nn.725 – 728 – 620, hanno chiesto ai sensi dell'art.10 della L.R. n.21/2011 l'adozione e la conseguente approvazione del P.U.E. (Piano Urbanistico Comunale) nel Comune di Trani, ricompreso nella maglia denominataBs.ad/17;
- Con nota prot. n.27975 del 01/07/2015, perveniva all'Ufficio Tecnico del Comune di Trani l'istanza di approvazione del P.U.E. per la realizzazione di edifici per civile abitazione sul suolo in oggetto, proponendo una nuova progettazione relativa all'edificio denominato C, con applicazione del protocollo Itaca, ricadente sulla particella n. 620, con deposito dei relativi elaborati, a firma della sig.ra Irene Uniti, amministratrice unica della società SEBA COSTRUZIONI SRL;
- Il Comune di Trani sulla base dell'istanza delle richiedenti in data 12/11/2013, nonché su domanda di voltura del 26/03/2015 in favore della Società "SEBA COSTRUZIONI s.r.l.", per le aree di proprietà della "IMMOBILIARE LUCREZIA s.r.l." e delle modifiche ed integrazioni progettuali sopra citate, avviava la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art 12, c.2 del Dlgs n.152/2006 e dell'art.8, c.2 della LR n.44/2012 e con nota prot. n.44699 del 05/11/2015, dell'Area Lavori Pubblici - Ufficio Patrimonio, in qualità di Autorità Competente, verificata la completezza della documentazione, ai sensi degli artt. 5, 6, 8, della L.R. 44/2012, provvedeva ad avviare la consultazione dei sotto indicati Soggetti Competenti in materia Ambientale ed Enti territoriali interessati, comunicando agli stessi le modalità di accesso al Rapporto Ambientale Preliminare, pubblicato nell'area riservata all'indirizzo: <https://www.dropbox.com/sh/hz1hagt3pvnljm/AADmFwhoCR-gz6n26MJYFCQjPa?dl=0>

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento

DETERMINA:

- 1. di Dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto riportato in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- 2. di Dichiarare Assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica del "PROGETTO DI PIANO URBANISTICO ESECUTIVO (P.U.E.) maglia Bs.AD/17, PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI PER CIVILE ABITAZIONE UBICATI alla via Sandro Pertini fg. 24 part.IIe 620, 644, 725, 728;

- 3. di Escludere** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, il *“PROGETTO DI PIANO URBANISTICO ESECUTIVO (P.U.E.) maglia Bs.AD/17, PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI PER CIVILE ABITAZIONE UBICATI alla via Sandro Pertini fg. 24 part. l. 620, 644, 725, 728, avviato con nota prot. n.44699 del 05/11/2015, dell’Area Lavori Pubblici - Ufficio Patrimonio, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando e modificando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di adozione del PUE:*
- si verifichi e monitori costantemente sul territorio il fenomeno della salinizzazione delle acque di falda, poiché non è certo che il mare penetri nel continente anche a sensibile distanza dalla costa;
 - pur non essendo presenti aree a pericolosità geomorfologica, si effettui il monitoraggio sul tratto della costa poiché con il termine frana si intende “ogni fenomeno di distacco e discesa di masse di roccia o di terreno sotto l’effetto della gravità”;
 - in riferimento alle aree interessate dalla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali, e si provveda, ad adottare adeguate misure di risanamento dell’inquinamento atmosferico, ad esempio impiantare specie vegetative con spiccate caratteristiche verso l’assorbimento di anidride carbonica;
 - si prevedano azioni per la promozione della mobilità sostenibile all’interno del comparto;
 - si promuovano misure per l’illuminazione, in rispetto della L.R. 15 del 23/11/2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
 - si preveda che i nuovi fabbricati a realizzare si dotino di un idoneo sistema per la gestione della raccolta differenziata, in spazi ben precisi, dimensionato in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti, onde evitare lo stazionamento e/o abbandono degli stessi sulla pubblica via con conseguente impatto negativo sull’ambiente e pericolo per la salute pubblica.
 - prevedere, nella fase attuativa del progetto, oltre ogni misura e presidio come per legge in materia di allestimento e tenuta dei cantieri, sicurezza ed igiene sul lavoro, le misure di mitigazione per la fase di cantiere atte a eliminare e/o contenere l’impatto sonoro, l’utilizzo delle risorse, inquinamento della componente idrica.
- 4. di Dare Atto** che ai sensi del comma 6 dell’art. 8 della L.R. 44/2012, Il Rapporto Ambientale Preliminare costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell’iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell’eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell’autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall’autorità competente con il provvedimento di verifica”.
- 5. di Demandare** all’autorità procedente l’assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della presente procedura;
- 6. di Precisare** che il presente provvedimento non esonera l’Autorità Procedente o il proponente dall’acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l’applicazione.
- 7. di Precisare** che il presente provvedimento:
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - non esonera il proponente all’acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

8. di Disporre:

- la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- la notifica del presente provvedimento agli interessati;

9. di Dare Atto che avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR di Bari o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971).

Si rende noto, che tutta la documentazione relativa all'istanza del "Piano Urbanistico Esecutivo bs.ad/17", è depositata presso gli uffici del Comune di Trani.

Il Dirigente dell'Area LL.PP.
Autorità Competente
Ing. Giovanni Didonna